

1054

83/5

N. 2040-

SENATO DEL REGNO

SECRETARIATO GENERALE

1054

Nome e cognome del Senatore

Galli an. Binda

Data del R. Decreto di nomina

25 Maggio 1939 - XVII

Categoria

g.

Luogo e data di nascita

Montova il 23 Ottobre 1871.

Titoli gentilizi, professionali e cavallereschi

DOCUMENTI PRESENTATI

Data dell'adunanza della Commissione permanente nella quale furono esaminati i titoli e risoluzioni adottate

26 MAG 1939 Anno XVII

Nome del relatore

Data della relazione e numero dello stampato

Data della deliberazione del Senato

Data del giuramento 27 MAG 1939 Anno XVII

Data della trasmissione al Senatore del R. Decreto di nomina

Decaduto dalla carica di Senatore con ordinanza 29 MAR 1946

dell'Alta Corte di Giustizia Istituita con il R. Decreto legislativo n. 174 del 12/11/1945. Ha impugnato per lo stesso il centro il fascismo.

ANNOTAZIONI

Reversata la decadenza con ordinanza dell'Alta Corte in data 24 Giugno 1946

SENATO DEL REGNO

1035

Galli dott. Bindo

ASSSR
Archivio storico del Senato della Repubblica



2824

FOTO **metvan** AGENZIA
REPORTAGE FOTOGRAFICO
— GENOVA —

VIA R. MARGONIBNO, 23 - TELEFONO 630-648

S. E. Bindo GALLI

Archivio storico del Senato della Repubblica



SENATO DEL REGNO

Roma, 26 MAG 1939 Anno XVII

COMMISSIONE
PER LA VERIFICA DEI TITOLI
DEI NUOVI SENATORI

Il Presidente della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi Senatori, comunica che la Commissione stessa, nella riunione del 26 MAG 1939 Anno XVII, ha convalidato la nomina a Senatore del Regno del signor avv. Bindo GALLI.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

A Sua Eccellenza

IL PRESIDENTE DEL SENATO DEL REGNO

ROMA



COMUNE DI MANTOVA

UFFICIO DELLO STATO CIVILE

Estratto per riassunto dai registri degli Atti di Nascita

(RR. DD. 26-8-1932 n. 1101 e 22-12-1932 N. 1696)

GALLI BINDO

Anno 1871 Parte I^a Serie unica Atto N. 136

Il giorno ventitre del mese di Ottobre

dell'anno milleottocentesettantuna a ore ant/ve. undici
e minuti ===== nella casa posta in questo Comune

Via Ponte di Vassari al numero duemila nove

è nato (*) GALLI BINDO

da Dott. Tommaso residente in Mantova

e da Sabbioni Adalgisa residente in Mantova

Da annotazione marginale risulta che il medesimo ha contratto matrimonio

con Alberti Maria

in Cstiglia il 12-9-1903

Per estratto conforme all'originale che si rilascia in carta libera per

uso amministrativo.

Mantova, li 40 GIU 1936 193 (Anno E. F.)

L'Ufficiale Delegato dello Stato Civile



Mettere le generalità complete con le risultanze delle eventuali annotazioni marginali, tenute presenti le disposizioni del R. Decreto 11 novembre 1926 n. 1945.

R. TRIBUNALE DI MANTOVA

Visto si legalizza la firma
 del Sig. Carosini Prof. Bartolo
 Ufficiale dello Stato Civile del
 Comune Mantova
 Mantova, 12 giugno 1939 X. VII

IL CANCELLIERE DELEGATO

[Handwritten signature]
 Car. Off. Viterio Fabbrini
 CANCELLIERE CAPO



ASSI
 Archivio storico del Senato della Repubblica

NOME e COGNOME: Bindo GALLI

DATA e LUOGO DI NASCITA: 23 Ottobre 1871 - MANTOVA -

figlio di Tommaso e di Adalgisa Sabbioni

STATO DI FAMIGLIA: coniugato Moglie Maria Alberti

Figli (con indicazione per ognuno della data di nascita)

1. Alberto 18 marzo 1906 2.

3. Tommaso 11 luglio 1907 4.

5. 6.

TITOLI NOBILIARI: /

TITOLI ACCADEMICI, PROFESSIONALI, CARICHE RICOPERTE ecc.

Dottore in Legge - Professore pareggiato procedura civile -

Direttore Dipartimento Giustizia Commissione Alta Slesia -

Presidente Tribunale Supremo plebiscito della Saar .

INDICAZIONE DEL GRADO RAGGIUNTO NELLE ONORIFICENZE DEGLI ORDINI:

Corona d'Italia Grande Ufficiale

SS. Maurizio e Lazzaro Grande Ufficiale

ALTRE ONORIFICENZE: Commendatore Ordine " Polonia Restituta "

CAMPAGNE DI GUERRA: /

DECORAZIONI DI GUERRA O DELLA RIVOLUZIONE FASCISTA:

ISCRIZIONE AL PARTITO NAZIONALE FASCISTA: Dal 29 Ottobre 1932 .

presso il Fascio di GENOVA

RESIDENZA e ABITAZIONE: Genova Via Giordano Bruno N. 13 - 5

GENOVA, li 16 Giugno 1939 Anno XVII

IL SENATORE

Bindo Galli

NOTA - Con preghiera di voler riempire e restituire il presente modulo al Segretario Generale del Senato.

SENATO DEL REGNO

STATO DELLE ONORIFICENZE

dell' Onorevole Senatore GALLI dott. Bindo di Tommaso

GRADO	ORDINE MAURIZIANO			ORDINE CORONA D'ITALIA			NOTE
	Data			Data			
Cavaliere.		-		1	ottobre	1916	
Cavaliere Ufficiale	16	luglio	1921	2	dicembre	1919	
Commendatore.	14	gennaio	1932	3	dicembre	1922	
Grande Ufficiale	16	gennaio	1936	20	aprile	1935	
Gran Cordone.	19	marzo	1942	31	marzo	1940	

Altri Ordini Cavallereschi: _____

Galli avv. Bindo, nato a Mantova il 23 ottobre 1871.

Primo Presidente della Corte d'Appello di Genova. Entrato in Magistratura nel 1896, fu promosso al grado nel 1931-IX. Ha fatto parte del Consiglio Superiore della Magistratura nei bienni 1931-IX-32-X e 1933-XI-34-XII. Nel 1926 ha diretto il Dipartimento Giustizia presso la Commissione internazionale per l'Alta Slesia. Nel 1924-XII ha presieduto la Corte Suprema del Plebiscito della Saar. Ha conseguito la libera docenza in diritto processuale civile ed è autore di numerose pubblicazioni di carattere giuridico.

UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO

Roma, 27 maggio 1939 XVII

Caro Camerata,

Vi comunico che, come Fascista Senatore, Voi siete stato iscritto all'Unione Nazionale Fascista del Senato.

La quota di partecipazione all'Unione Nazionale Fascista è di L.25, che Vi prego di versare, a mezzo dell'unito modulo, sul conto corrente n.1/13002.

Saluti

IL PRESIDENTE

f.to: SAILER

Galli

.....
Senatore del Regno

UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO

Senatore G A L L I Bindo

Iscritto all'Unione il _____

Data di iscrizione al Partito Nazionale

Fascista 29 Ottobre 1932

Anzianità di iscrizione al Partito Nazionale

Fascista _____

FEDERAZIONE di GENOVA

FASCIO di _____

ANNOTAZIONI _____

12
Roma, 12 marzo 1940-XVIII

Eccellenza
Dott. Bindo G A L L I
Senatore del Regno

GENOVA

La Federazione dell'Urbe mi ha comunicato che non risulta la Vostra iscrizione presso il Fascio di Combattimento di Roma.

Vi prego, pertanto, di volermi inviare la Tessera dell'anno precedente, affinché io possa provvedere al rinnovamento di essa, dopo aver conosciuto il contributo da pagare a questo scopo.

Con devoti ossequi,

F. lo GALANTE



CORTE D'APPELLO DI GENOVA

IL PRIMO PRESIDENTE

Genova 15 Marzo 1940 XVIII°

Illustre dottore

Sentitamente Vi ringrazio della gentile lettera del 12 corrente alla quale pregiomi rispondere.

Come sapete per recente disposizione del Segretario Generale del Partito Fascista i Magistrati residenti in Provincia debbono esser tutti iscritti presso il Fascio di Combattimento di Roma .

La mia iscrizione presso codesto Fascio non é avvenuta perché io disposi che si raccogliessero tutte le tessere dei Magistrati fascisti appartenenti al Distretto della Corte di Appello di Genova che io presiedo, per essere spedite insieme a Roma . Si stanno appunto raccogliendo dette tessere che saranno tra breve spedite.

Questa é la ragione per cui non risulta della mia iscrizione.

19
ne presso il Fascio di Combattimento di Roma. Voi mi chiedete ora che io mandi la tessera dell'anno passato.

Se si tratta di quella fascista la posso senz'altro spedire. Se Voi intendete invece una tessera che sia speciale per i Senatori , dichiaro che sebbene io abbia pagato lo scorso anno il mio contributo , non la ritrovo e credo anzi di non averla mai posseduta. Vi sarò grato pertanto se vorrete con la Vostra ben nota cortesia favorirmi qualche schiarimento .

Con distinti saluti.

Prof. BINDO GALLI - Primo Presidente della Corte di Appello di Genova - Senatore del Regno .

B. Galli

a

Roma, 17 marzo 1940-XVIII

Eccellenza
Dott. Bindo G A L L I
Senatore del Regno

GENOVA

Chiarisco il mio pensiero circa il contenuto dell'ultima lettera che ho avuto l'onore di indirizzarVi.

Per provvedere al rinnovamento della tessera fascista è sempre necessario esibire la tessera dell'anno precedente. E poichè io non ero in possesso della Vostra tessera (intendo sempre la tessera fascista poichè non esiste una tessera speciale per i Senatori) non ho potuto adempiere, secondo il desiderio da Voi manifestato, l'incarico affidatomi.

Allo stato delle cose, però, non essendo ancora avvenuto il Vostro trasferimento al Fascio di Roma, è necessario attendere che ciò sia fatto; e soltanto allora potrà provvedere nel senso da Voi desiderato.

Resto, pertanto, in attesa di una Vostra gentile comunicazione, con la quale vorrete cortesemente informarmi che le pratiche per il trasferimento al Fascio di Roma sono state già espletate, per poi provvedere al rinnovamento della Vostra tessera.

Con devoti ossequi,

F.fo GALANTE



CORTE D'APPELLO DI GENOVA

IL PRIMO PRESIDENTE

Genova il 27 Dicembre 1940 XIX

Alla Questura del Senato

ROMA

Mi prego trasmettere la mia tessera del P. N. F. dello scorso anno XVIII, con preghiera di rinnovarla presso il Fascio della Capitale. Trasmetto anche i moduli che avrei dovuto presentare al Fascio di Combattimento di Genova, dove sono indicate tutte le notizie che si richiedono.

Quanto alla spesa non avrete che ad indicarmela ed io farò la spedizione dell'importo.

Il Primo Presidente
(Senatore Bindo Galli)

Roma, 29 dicembre 1940-XIX

Eccellenza
dott. Bindo G A L L I
Senatore del Regno

- G E N O V A -

In riferimento alla Vostra lettera del 27 G.m., mi prego comunicarVi che; a norma del Foglio di Disposizioni n.9 del 23 novembre 1940-XIX, i fascisti magistrati di tutte le provincie italiane, che già erano stati passati in forza alla Federazione dei Fasci di Combattimenti dell'Urbe, debbono ritornare in forza alle varie Federazioni competenti per territorio.

Di conseguenza Vi restituisco la tessera del P.N.F. anno XVIII e i due moduli relativi, affinchè possiate espletare le pratiche di rinnovamento presso la Federazione dei Fasci di Combattimento di Genova.

Vogliate gradire i miei più deferenti saluti.

IL SEGRETARIO

Roma, 26 febbraio 1942 XX

Eccellenza
dott. Bindo GALLI
Senatore del Regno

- ROMA -

Mi prego comunicarVi che il Vostro fascicolo personale è pervenuto alla Federazione Fascista dell'Urbe e che pertanto si può procedere al rinnovo della Vostra tessera per l'anno XX.

Vi prego pertanto di volermi inviare la medesima, insieme alla somma di £.125, contributo fissato per il rinnovo.

Nel più breve tempo possibile, riceverete la nuova tessera e la ricevuta del relativo pagamento.

Con profondo ossequio

IL SEGRETARIO

Al. Giannardi

Da restituire valendosi dell'unita busta in franchigia.

Elenco delle Commissioni legislative

- 1 - Commissione di finanza;
- 2 - Commissione degli affari esteri, degli scambi commerciali e della legislazione doganale;
- 3 - Commissione degli affari interni e della giustizia;
- 4 - Commissione degli affari dell'Africa Italiana;
- 5 - Commissione delle Forze Armate;
- 6 - Commissione dell'educazione nazionale e della cultura popolare;
- 7 - Commissione dei lavori pubblici e delle comunicazioni;
- 8 - Commissione dell'agricoltura;
- 9 - Commissione dell'economia corporativa e dell'autarchia.

Indicazione, in ordine di preferenza, delle Commissioni legislative, ad una delle quali desidererei essere assegnato.

- 1° ~~Affari interni e giustizia.~~
- 2° Educazione nazionale.
- 3° Agricoltura.

Addi 30 Marzo 1939-XVII.

IL SENATORE

Prof. Binda Galli
Primo Presidente
della Corte d'
Appello Genova

Ed. Mag.
7

Data dei discorsi	O G G E T T O	Data dei discorsi	O G G E T T O
5-6-39	165- <i>Ididuz.</i> Stelle al merito delle zone		dell'organismo degli agenti di pubblica
9-10-40	1003- <i>Adempimento imposta registro</i>		sicurezza
29-1-41	1981- <i>Adimento contributo canonico dallo Stato all'Ididuz di studi filosofici</i>		
26-7-41	1485- <i>Ididuz.</i> nuovi posti di professore di ruolo presso R. Università e R. Ididuz. universitari.		
20-11-41	1505- <i>Momine, cariche ed incarichi di interesse pubblico o di portata politica</i>		
11-12-41	1510- <i>Trattamenti terapeutici diretti e indiretti e causare e rhabilita nella donna.</i>		
30-12-41	1529- <i>Discipline giuridica della professione di abruario</i>		
16-4-42	1812- <i>Modificazioni al testo unico della legge comunale e provinciale</i>		
29-4-42	1859- <i>Militari prigionieri di guerra o altri cittadini italiani che si trovano in territorio nemico.</i>		
18-6-42	1971- <i>Ididuz.</i> pubbliche di assistenza e beneficenza del Comune di Napoli		
19-11-42	2100- <i>Disposizioni penali per la durata dello stato di guerra</i>		
5-11-42	2101- <i>Ampliamento delle circoscrizioni territoriali del comune di Mombona.</i>		
11-11-42	2104- <i>Regiduz.</i> proami verbali		
15-4-43	2276- <i>Concessione benefici ai praticanti ed ai professionisti che hanno partecipato ad operazioni di guerra nell'attuale conflitto</i>		
15-7-43	2414- <i>Aumento temporaneo</i>		

RELAZIONI

Leg. 30 ^a	Leg.	Leg.	Leg.	Leg.	Leg.
1675 1758					

Leg.	NOMINE, CARICHE, ecc.	Leg.	NOMINE, CARICHE, ecc.
30 ^a	Membro Commissione Educativa Naz. e cultura popolare		
30 ^a	Membro Commissione Affari in- terni e giustizia		

INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, ORINI DEL GIORNO, ecc.

22
CATEGORIA SENATORI

N° _____

SENATO DEL REGNO

SECRETARIATO GENERALE

— — — — —

OGGETTO

Eccellenza Prof. Bindo G A L L I

Senatore del Regno



M. - Signor

Segretario Generale

92 Senato 94 Regio.

Pietro Matrone

Roma

Roma,

11 MAG 1941

Eccellenza,

Vi prego di non attribuirmi come colpa il ritardo con il quale rispondo alla Vostra gradita cartolina la quale reca la data di partenza del 6 maggio, ma è giunta qui soltanto questa mattina.

Non sono però in grado di poterVi assicurare con assoluta certezza che entro il mese di maggio ¹⁹⁴¹ ci saranno riunioni della Commissione dell'Educazione Nazionale, poichè non so ancora quando la Camera dei Fasci e delle Corporazioni esaminerà i disegni di legge dell'ultimo Consiglio dei Ministri. Come previsione direi di no, e ritengo la previsione abbastanza attendibile, poichè fino ad oggi nessun provvedimento è stato presentato alla Camera.

Tuttavia, ove dovesse profilarsi una eventualità disforme dalle previsioni accennate, sarà mia cura di darvene urgente comunicazione.

Vi rinnovo le espressioni del mio vivo e deferente ossequio.

F. lo GALANTE

Eccellenza Prof. Bindo GALLI
Senatore del Regno
Primo Presidente della Corte d'Appello di

GENOVA



Ministero di Grazia e Giustizia

UFFICIO SUPERIORE DEL PERSONALE
E DEGLI AFFARI GENERALI

Ufficio
Prot. N.°

169/10001

OGGETTO:

I

26
MAG. 1943 Anno XXI

Secretario Generale

del SENATO DEL REGNO

R O M A

Reparto di P. 117

Dir. _____
P. _____ N.° _____

RACCOMANDATA

Con preghiera di farne curare la consegna all'interessato S.E. dott. Bindo GALLI, Senatore del regno, si trasmette l'unito diploma magistrale col quale il medesimo viene nominato Cavaliere di gran Croce decorato del gran Cordon dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro.

Sarà gradito un cenno di ricezione.

D'ORDINE DEL MINISTRO

Weg

Archivio - Fondo del Senato del Regno

27
Roma, - 6 MAG 1943 Anno XXI

Eccellenza,

mi è stato commesso il gradito incarico di trasmetterVi l'unito diploma magistrale relativo alla onorificenza di Cavaliere di Gr.Cr. decorato del Gran Cordone, recentemente conferitaVi.

Consentitemi di cogliere l'occasione per esprimerVi, coi più vivi rallegramenti, i sensi del mio devoto ossequio.

F.lio GALANTE

Eccellenza
Dott.Prof.Cav. di Gr.Cr. Bindo GALLI
Senatore del Regno

=ROMA=

28
Ortiglia (Mantova) 17 Dicembre 1945

Sc. All. Muzza,

La generosa cortesia dell'animo suo
che me tanto conosciuta ed apprezzata
mi concede l'ardimento per rivol-
gerla una preghiera.

Da Roma mi si scrive che la "pratica"
che mi riguarda è pronta e che

tra breve sarà discussa
sarò assai grato a S. S. se volesse,

in questo periodo specialmente liti-
cato ed importante, intervenire
per accertare che possa decidere
sul vero stato delle cose sul mio

conto.

Ho fede che in suo intervento in
quest'ora possa essere revisione

e varrà a rafforzare il rapporto
già redatto, tanto da assicurare
che sia resa giustizia.

27
perdoni qualunque l'artire, e mi comanda
venia.
con il più fervido e sincero an
gelo d'ogni bene mi sottorin
riconoscente
Suo Devotissimo

B. Galli

20
Roma, 22 dicembre 1945

Caro Collega,

Ho ricevuto la Sua lettera del 17 corr. e anzitutto La ringrazio vivamente per le gentili espressioni usate nei miei riguardi.

Circa poi la questione che Le sta a cuore, La assicuro che già a suo tempo me ne sono interessato ed anche in futuro, per quanto mi sarà possibile, non mancherò di adoperarmi nel senso da Lei desiderato.

Le ricambio i più fervidi auguri e La saluto cordialmente.

Firmato: DELLA TORRETTA

Onorevole Signore
Dott. Prof. Bindo GALLI
Senatore del Regno
(Mantova) = OSTIGLIA =

Ortighie (Mantova) 29 dicembre 1945.

Carissima,

Vivamente ho ringraziato l'ella
sua del 22 corr., con la quale
ella volle assicurarmi che intendeva
assistermi nella faccenda che mi
sta a cuore.
Da quanto ho appreso da Roma,
la decisione della stessa avvolta
proprio in questi giorni confido
portante nel suo autorevole ed
efficace intervento, che tanto mi ha
Mentre questo pericoloso novicotto
quaranta cinque sta per spirare, si
volge gli auguri più fervidi d'ogni
bene per lei e per i suoi, ed anche
per l'alto Consesso che ella con
tanto plauso presiede, facendo voti
che parturi per l'avvenire, in tempi
meno gravi e meno tristi per il
travagliato nostro paese.
Con ossequio devoto
Lea B. Galli



32

ALTA CORTE DI GIUSTIZIA
PER LE
SANZIONI CONTRO IL FASCISMO

N. 12/795 Prot.

Roma, 4 25 1945 1945

Risposta a nota del

N. A leg.

Stamperia Reale di Roma

OGGETTO: Senatore GALLI Bindo - nato a Mantova il 23
ottobre 1871.

ON. PRESIDENZA DEL SENATO

ROMA

Rivolgo preghiera a codesta On. Presidenza volersi compiacere farmi tenere, ai fini della procedura in corso per la dichiarazione di decadenza dalla carica, promossa dall'Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo, un rapporto informativo sull'attività parlamentare svolta fuori e dentro il Senato dal Senatore in oggetto, con particolare riguardo a quella politica più o meno di adesione al fascismo ed alla volontà del dittatore, che rese possibile la guerra e fu causa della catastrofe.

Ove risultino, sarebbero anche gradite notizie sul comportamento di detto Senatore dopo il 25 luglio 1943.

In attesa di sollecito cortese riscontro, ringrazio ed ossequio.

SENATO DEL REGNO
SEGRETARIATO GENERALE

Data 20 SET 1945

Alto T. III Col. G.

IL PRESIDENTE DELL'ALTA CORTE

L. Maroni

10 OTT. 1945

170

210

AL PRESIDENTE
dell'Alta Corte di Giustizia per le sanzioni
contro il fascismo

ROMA

Nel rispondere alla lettera 18 settembre u.s., n. 12/795, ritengo anzitutto doveroso rilevare che l'attività politica e parlamentare del Senatore Bindo GALLI era stata già esaminata dall'Alto Commissario per le sanzioni contro il fascismo, Conte Sforza, il quale, nel denunciare, con la sua lettera del 7 agosto 1944, alla S. V. i Senatori per i quali riteneva di dover proporre la decadenza, escluse da tale denuncia il senatore predetto, non avendolo ritenuto - dopo matura informazione, secondo la esplicita dichiarazione dell'Alto Commissario medesimo - imputabile delle colpe previste, agli effetti della decadenza, dall'art. 8 del D. L. n. 27 luglio 1944, n. 159.

Ciò premesso, trasmetto, per corrispondere alla richiesta della S. V., le notizie sull'attività parlamentare svolta in Senato del predetto Senatore.

Il Senatore Galli, pur essendo iscritto all'ex partito fascista, ha appartenuto ad un gruppo di colleghi che sono stati fiancheggiatori segreti dell'opera di antifascismo esplicata dai Senatori di opposizione.

Nulla consta ufficialmente al Senato circa il comportamento di detto Senatore dopo il 25 luglio 1943.

Firmato: DELLA TORRETTA

34

G A L L I Dott. Prof. Bindo
Nominato Senatore il 25 maggio 1939

LEGISLATURA XXX:

Nominato membro della Commissione legislativa dell'Educazione Nazionale e della Cultura Popolare dal 30 maggio 1939 al 14 ottobre 1941.

Nominato membro della Commissione legislativa degli Affari Interni e della Giustizia dal 14 ottobre 1941 al 5 agosto 1943.

Ha riferito sui seguenti disegni di legge:

1. Conferimento al Governo delle Isole Italiane dell'Egeo della facoltà di concedere l'autorizzazione a procedere per renti concessi nel territorio di sette isole (1675 - Int. 30 dicembre 1941)
2. Disposizioni a favore dei professionisti forensi rimpatriati dall'Egitto. (1753 - Int. 27 marzo 1942)

Ha parlato sui seguenti disegni di legge:

1. Conferimento di diplomi di benemerita ed istituzione della Stella al merito della scuola (166 - Ed. Naz. 5 giugno 1939)
2. Conversione in legge del R.D.L. 14 giugno 1940, n. 643, riguardante l'adeguamento dell'imposta di registro al plusvalore dei beni immobili nei trasferimenti per atto tra vivi e modifiche di alcune aliquote della tariffa relative alle imposte di registro ed ipotecarie (1003 - Comm. Finanza del 13 settembre e del 9 ottobre 1940)
3. Aumento del contributo concesso dallo Stato all'Istituto di studi filosofici con sede in Roma (1221 - Ed. Naz. 29 gennaio 1941)
4. Istituzione di nuovi posti di professore di ruolo presso la Regia Università e i Reali Istituti universitari (1486 - Ed. Naz. 26.7.1941)
5. Obbligo della preventiva consultazione del partito nazionale fascista per nomine, cariche ed incarichi di interesse pubblico o di portata politica (1685 - Int. 20 novembre 1941)
6. Denuncia obbligatoria dei trattamenti terapeutici diretti e idonei a causare la sterilità nella donna (1610 - Int. 20 novembre e 11 dicembre 1941)
7. Disciplina giuridica della professione di attuario (1629 - Int. 30 dicembre 1941)
8. Modificazioni al Testo Unico della legge comunale e provinciale, approvato con R.D. 3 marzo 1934, n. 383, convertenti il nuovo stato giuridico dei segretari comunali e provinciali (1812 - Int. 28 marzo e 16 aprile 1942)

9. Conversione in legge del Regio Decreto-legge 19 gennaio 1942, n. 87, concernente disposizioni per i militari prigionieri di guerra o altri cittadini italiani che si trovano in territorio nemico (1859 - Int. 29 aprile 1942)
10. Modificazioni alla legge 30 gennaio 1939, n. 283, sul nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza del comune di Napoli (1971 - Int. 18 giugno 1942)
11. Conversione in legge del R.D.L. 11 giugno 1942, n. 584, contenente disposizioni penali per la durata dello stato di guerra (2100 - Int. 5 e 19 novembre 1942)
12. Ampliamento della circoscrizione territoriale del Comune di Mantova (2101 - Int. 5 novembre 1942)
13. Norme relative alla registrazione dei processi verbali di conciliazione ed al bollo e alla registrazione degli atti e dei documenti prodotti dalle parti nei procedimenti civili (2104 - Int. 5 e 11 novembre 1942)
14. Concessione di benefici ai praticanti ed ai professionisti che hanno partecipato ad operazioni di guerra nell'attuale conflitto (2276 - Int. 15 aprile 1943)
15. Conversione in legge del R.D.L. 10 maggio 1943, n. 371, concernente l'aumento temporaneo dell'organico degli agenti di pubblica sicurezza. (2414 - Int. 15 luglio 1943)

SENATO DEL REGNO

170/210 - Segret.

SERVIZIO COMMISSIONI

Ricevuta del piego N. 239 diretto
a Presidente Alta Corte di Giustizia

Roma, 10/10/1945 Ore _____

Il Commesso incaricato della consegna

Mingoli Aldo

de

37

IN NOME DI S.A.R. UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

-----oO-----

L'Alta Corte di Giustizia per le sanzioni contro il fascismo,
riunitasi in Camera di Consiglio
ha emessa la seguente

O R D I N A N Z A

Vista la richiesta dell'Alto Commissario per le sanzioni contro
il fascismo, in data del 27 agosto 1945, per la dichiarazione di
decadenza dalla carica di Senatore di

GALLI BINDO, nato a Mantova il 23 ottobre 1871; per avere nella
sua qualità di Senatore, con voti ed atti, contribuito al mante-
nimento del fascismo ed a rendere possibile la guerra;

Esaminate le deduzioni difensive dell'interessato
Sentito il relatore

Letti gli articoli 8 del D.L.L. 27 luglio 1944 n°159 e 8
del D.L.L. 13 settembre 1944 n°198;

D I C H I A R A

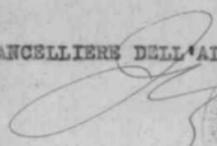
Galli Bindo decadute dalla carica di Senatore.

Roma li 29 marzo 1946

Per estratto conforme all'originale

Roma li 18 aprile 1946

IL CANCELLIERE DELL'ALTA CORTE



38

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

L'Alta Corte di Giustizia per le san-
zioni contro il fascismo, composta dai Sigg.:

MARONI	Dr.	Lorenzo	Presidente
MISASI	"	Luigi	
BORRAGINE	"	Vincenzo	
CATALDI	"	Pietro	
PATINI	Prof.Dr.	Ettore	
GESSA	AVV.	Antonio	
VIGNOLA	"	Gerardo	
VITAGLIANO	Prof.AVV.	Gaetano	
TERRACINI	On.AVV.	Umberto	

riunita in Camera di Consiglio, ha emesso
la seguente

ORDINANZA

Il Prof. GALLI Bindo ha presentato i-
per revocazione
stanza in data 21 marzo 1946, con la quale
quest'Alta Corte di Giustizia lo dichiara-
va decaduto dalla carica di Senatore per
avere nella qualità anzidetta, con voti ed
atti, contribuito al mantenimento del fasci-
simo ed a rendere possibile la guerra.

Osserva che la istanza è ammissibile



in rito assumendosi fondatamente dal GALLI che, per cause di forza maggiore, egli non fu in grado di svolgere compiutamente la sua difesa nel procedimento di decadenza, non avendo potuto prendere visione e non avendo avute comunque conoscenza di una nota trasmessa dal Comitato di Liberazione di Mantova, previa richiesta di quest'Alta Corte, ed acquisita agli atti del procedimento soltanto due giorni prima della dichiarazione di decadenza.

Sta di fatto, invero, che in data 5 febbraio 1946, per completamento di istruttoria, il Presidente di quest'Alta Corte, richiedeva il Comitato di Liberazione Nazionale di Mantova di fornire tutte le indicazioni atte a stabilire la condotta e l'attività politica del GALLI nei riguardi del partito fascista e nazi-fascista, sia per il periodo anteriore, sia per quello posteriore alla data dell'armistizio; ed il suddetto Comitato informava che dalle Autorità di Ostiglia, luogo di residenza del Galli, egli era giudicato fascista convinto, ma buon italiano, e che dopo l'8/9/1943 di



mostrò aperta avversione al partito fascista repubblicano.

Le informazioni suddette influirono decisamente sulla deliberazione di decadenza dalla carica di Senatore; ma poiché pervennero alla vigilia della deliberazione il GALLI non fu in grado di prenderne conoscenza per dimostrare, come ora ha fatto, in questa sede, che esse furono effetto di un errore materiale in cui incorse il Comitato di Liberazione di Mantova, laddove ebbe ad attribuirgli di essere stato un fascista convinto.

Si versa perciò nella ipotesi della ammissibilità della istanza di revocazione per la imponibilità in cui, il Senatore dichiarato decaduto dalla carica, si è venute a trovarsi, per causa non a lui imputabile, di addurre in tempo la sua difesa.

Nel merito, ^{Causa} ~~causa~~ già appare dalle sopra esposte considerazioni, l'istanza è fondata.

L'addebito di essersi il GALLI dimostrato fascista convinto, anteriormente alla data dell'8/9/1943, fu mosso dal Comitato di Liberazione di Mantova con esclu-

6-



sivo riferimento ad informazioni ricevute dal Comitato di Liberazione di Ostiglia, al quale lo aveva richieste.

Ora lo stesso Comitato di Liberazione di Ostiglia ha precisato che la condotta politica del GALLI in Ostiglia fu tale da doversi escludere in modo assoluto che egli fosse convinto delle idealità fasciste ed in atti è stata acquisita copia delle informazioni che in data 21/3/1944 il Comitato stesso ebbe a trasmettere a quello di Mantova, ed esse dicono soltanto che il GALLI non ha esplicato attività politica nella zona, non ha ricoperte cariche e non è da imputargli alcuna collaborazione con il regime fascista repubblicano. Inoltre è stata acquisita agli atti copia della informativa trasmessa in data 21/3/1944 dal Sindaco di Ostiglia al Comitato di Liberazione di Mantova nella quale è detto soltanto che il GALLI antecedentemente alla data dell'8/9/1943 ha avuto una condotta di buon italiano e che per il periodo posteriore è notoria la sua avversione al partito fascista repubblicano.

42

Emerge così che l'addebito di essersi
il GALLI addimosttrato un fascista convinto
non è fondato, giacché le autorità ^{che} ~~non~~ lo
avrebbero formulato, mai ebbero in realtà
a formularlo, e quel che più rileva si è
che le autorità stesse lo hanno smentito,
attribuendolo ad errore.

Acquistano pertanto decisivo rilievo a
favore del Prof. GALLI le seguenti circostan-
ze: egli fu nominato Senatore nel 1939 per
i suoi meriti di insigne giurista, quale
professore universitario, e quale alto ma-
gistrato e capo di una delle più importan-
ti Corti di Appello.

Nei suoi discorsi al Senato si occupò
esclusivamente di questioni culturali e
tecniche.

Il Presidente del Senato ha informato
che egli fu tra i Senatori i quali furono
fiancheggiatori segreti dell'opera di anti-
fascismo spiegata dai Senatori di opposi-
zione.

Ne consegue che, dichiarandosi ammis-
sibile l'istanza di revocazione dell'ordi-
nanza di decadenza, la istanza stessa va

63

riconosciuta fondata nel merito.

P. S. M.

Dichiara ammissibile l'istanza di revocazione dell'ordinanza in data 21/8/1946, con la quale il Senatore BINDO CALLI fu dichiarato decaduto dalla carica, e respinge nei suoi confronti la relativa istanza avanzata dall'Alto Commissario per le sanzioni contro il fascismo.

Così deciso in Roma nell'adunanza di Camera di Consiglio in data 24-10-1946
Firmati: Maroni, Misasi, Borragine, Cataldi, Patini, Gessa, Vignola, Vitagliano, Terracini,
P^o Sagna Segretario.

E' conforme.

Roma 17 ottobre 1946.

Il Cancelliere

